



**DEMOSKOPIKA**  
when they ask you

**ROMA**  
Via Savoia, 78  
00198 Roma  
+39 06 852 374 02

**UFFICIO STAMPA**  
+39 388 095 81 33  
ufficiostampa@demoskopika.eu

**RENDE**  
Via Papa Giovanni XXIII, 24/C  
87036 Rende (CS)  
+39 0984 45 84 23



[www.demoskopika.it](http://www.demoskopika.it)

NOTIZIE per la **STAMPA**

29 gennaio 2025

## Turismo. Ben 45 milioni di euro di controversie in 3 anni

**Sono 409 le sentenze monitorate dal 2022 al 2024, di cui solo 3 su 10 con esito del giudizio favorevole al contribuente. Tre i sistemi turistici regionali con il livello più elevato di "litigiosità turistica": Lazio, Sicilia e Puglia. Il presidente di Demoskopika, Raffaele Rio: «È fondamentale un'azione coordinata tra istituzioni a tutti i livelli per ridurre il contenzioso e garantire maggiore competitività al settore turistico»**

Nell'ultimo triennio, sono state 409 le sentenze digitali nel settore turistico italiano per un valore complessivo delle controversie pari a circa 45 milioni di euro. In altri termini, la conflittualità media per singola sentenza risulta pari a oltre 109 mila euro. Circa il 36,2% dei giudizi ha avuto un esito favorevole al contribuente, mentre il 34,2% è stato favorevole all'ufficio; il restante 29,6% rientra in altre tipologie di esiti processuali. A livello regionale emerge un quadro piuttosto variegato: Lazio, Sicilia e Puglia, con 189 controversie e un valore del contenzioso tributario pari a 25 milioni di euro, si caratterizzano quali sistemi turistici "più litigiosi". Sul versante opposto i meno avvezzi al contenzioso risultano Umbria, Basilicata e Valle d'Aosta totalizzando, nell'arco temporale individuato, 6 controversie per un valore complessivo pari a poco più di 246mila euro. Infine, un'ultima curiosità: in Molise, con oltre 343mila euro, il valore medio più alto per controversia, seguito da Puglia (261mila euro) e Lombardia (175mila euro).

È quanto emerge da uno studio dell'istituto di ricerca Demoskopika che ha analizzato le sentenze tributarie di merito digitali per regione nel triennio 2022-2024 rilevati dalla banca dati della giurisprudenza tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) aggiornate al 30 settembre 2024.

«L'analisi dei dati emersi – afferma Raffaele Rio, presidente dell'Istituto Demoskopika – evidenzia con chiarezza la necessità di adottare una strategia istituzionale condivisa finalizzata alla riduzione della litigiosità nel comparto turistico. L'impatto del contenzioso, sia sotto il profilo economico che sul piano della fiducia da parte degli operatori, rappresenta un elemento critico per il settore. Diventa pertanto imprescindibile intraprendere un'azione coordinata che garantisca maggiore chiarezza normativa e una tutela adeguata per i portatori di interesse, creando un contesto competitivo meno appesantito da problematiche legali. Inoltre, risulta strategico promuovere un dialogo continuo e costruttivo tra istituzioni ai vari livelli, attori economici e operatori del turismo, al fine di individuare soluzioni innovative e operative che contribuiscano a prevenire controversie e a migliorare la trasparenza e l'efficienza complessiva del sistema. Ridurre il livello di conflittualità giuridica – conclude Raffaele Rio – non è solo una questione di semplificazione amministrativa, ma rappresenta anche un elemento chiave per rafforzare la competitività e lo sviluppo sostenibile delle destinazioni turistiche. Questo approccio contribuisce non solo ad attrarre investimenti e migliorare l'esperienza dei visitatori, ma anche a consolidare la reputazione delle destinazioni, favorendo una crescita armonica del settore».

**Litigiosità turistica: maglia nera per Lazio, Sicilia e Puglia.** Gli esborsi da contenzioso nel comparto turistico valgono in Italia ben 44,6 milioni di euro, analizzando le sentenze tributarie di merito digitali nel periodo che va dal 2022 al 2024. E, inoltre, su un totale di 409 sentenze, 148 hanno avuto un esito del giudizio favorevole al contribuente (36,2%), 140 contenziosi hanno visto dar ragione agli uffici

29 gennaio 2025

(34,2%) e le rimanenti 121 controversie (29,6%) presentano nella maggior parte dei casi un giudizio intermedio, dunque, non definitivo.

Qual è lo scenario del contenzioso turistico per regione? Elaborando le statistiche della banca dati della giurisprudenza tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e incrociando la numerosità delle sentenze e il valore economico delle controversie, Demoskopika ha ideato un ranking della "litigiosità turistica" per regione. E così, Lazio, Sicilia e Puglia, con 189 controversie e un valore del contenzioso tributario pari a 25 milioni di euro, si pongono in cima alla classifica qualificandosi quali sistemi turistici più conflittuali. In particolare: Lazio con 82 controversie per un valore pari a 10,8 milioni di euro, Sicilia con 73 contenziosi per un valore pari a 5,3 milioni di euro e Puglia con 34 contenziosi per un valore pari a 8,9 milioni di euro. Più che significativi, inoltre, i posizionamenti nella classifica della litigiosità turistica anche per altri cinque sistemi locali: Campania con 40 contenziosi per un valore pari a 3,7 milioni di euro, Lombardia con 28 contenziosi per un valore pari a 4,9 milioni di euro, Emilia-Romagna con 24 contenziosi per un valore pari a 1,5 milioni di euro, Veneto con 22 contenziosi per un valore pari a 1,6 milioni di euro e Sardegna con 18 contenziosi per un valore pari a 1,4 milioni di euro.

Sul versante opposto, a collocarsi nelle ultime posizioni del ranking del contenzioso turistico italiano, cinque sistemi locali: Umbria con 2 contenziosi per un valore di appena 3mila euro, Valle d'Aosta con 2 contenziosi per un valore pari a 117mila euro, Basilicata con 2 contenziosi per un valore pari a 126mila euro, Friuli Venezia Giulia con 3 contenziosi per un valore pari a 372mila euro e, infine, Trentino Alto Adige con 4 contenziosi per un valore pari a 493mila euro.

## NOTA METODOLOGICA

La mappa è stata realizzata analizzando le sentenze tributarie di merito digitali registrate per regione nel triennio 2022-2024, con particolare riferimento al settore turistico. I dati sono stati rilevati dalla banca dati della giurisprudenza tributaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), aggiornati al 30 settembre 2024. L'analisi è stata condotta da Demoskopika, considerando sia la numerosità delle sentenze sia il valore economico delle controversie, espresso in milioni di euro.

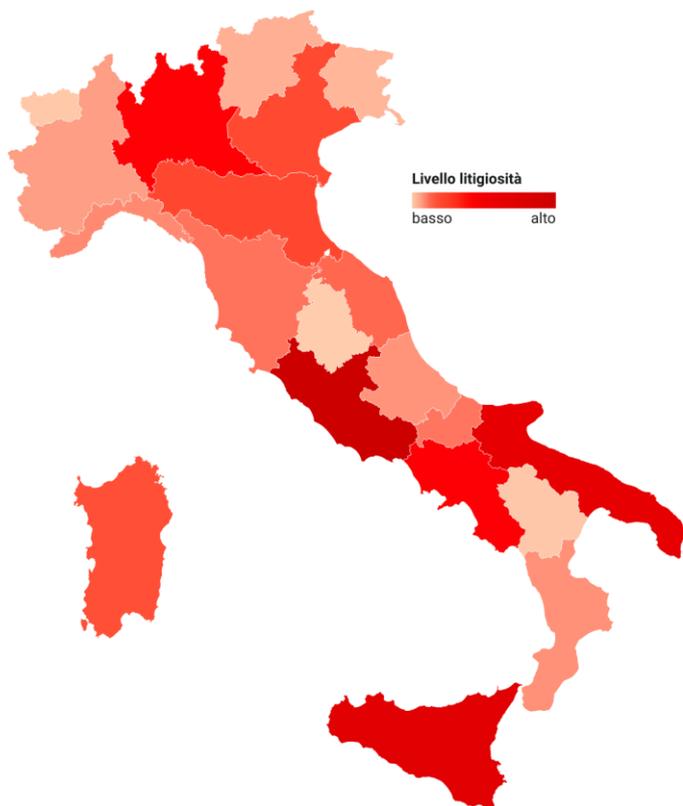
Per la costruzione dell'indicatore sintetico di litigiosità tributaria nel settore turistico, il processo metodologico si è articolato nelle seguenti fasi:

1. *Classificazione delle regioni.* Le regioni sono state ordinate sulla base del numero assoluto delle sentenze tributarie registrate nel periodo considerato e relative al settore turistico.
2. *Riparametrazione della numerosità delle sentenze.* La regione con il valore più elevato in termini di numerosità delle sentenze è stata utilizzata come riferimento, a cui è stato attribuito il punteggio massimo pari a 100. Le altre regioni sono state riparametrate proporzionalmente rispetto a questo valore massimo.
3. *Riparametrazione del valore economico delle controversie.* Lo stesso processo è stato applicato al valore assoluto delle controversie per regione, espresso in milioni di euro. Anche in questo caso, alla regione con il valore economico più alto è stato attribuito il punteggio massimo di 100, mentre le altre regioni sono state proporzionalmente riportate in scala.
4. *Costruzione dell'indicatore finale.* I punteggi derivanti dalla riparametrazione della numerosità delle sentenze e del valore economico delle controversie sono stati sommati per ciascuna regione. Il risultato complessivo è stato ulteriormente riparametrato con un valore massimo fissato a 100, rappresentando così la regione con il livello di litigiosità tributaria più elevato nel settore turistico.

Nel grafico finale sono riportati i valori in numero indice, ossia i risultati del processo di riparametrazione, per facilitare la lettura e il confronto tra le regioni. Inoltre, sono stati indicati, in formato tabellare, anche il numero assoluto delle sentenze e il valore economico delle controversie, in milioni di euro, al fine di fornire un quadro più completo e dettagliato del livello di litigiosità tributaria nel settore turistico su base regionale.

**ALLEGATO STATISTICO****Mappa della litigiosità turistica per regione**

Numero indice, periodo 2022-2024\*



Creato con Datawrapper

	Regione	Punteggio
1	Lazio	100,00
2	Sicilia	68,76
3	Puglia	61,70
4	Campania	41,63
5	Lombardia	39,74
6	Emilia-Romagna	21,58
7	Veneto	20,63
8	Sardegna	17,42
9	Marche	13,53
10	Toscana	11,63
11	Molise	10,97
12	Liguria	9,49
13	Calabria	8,85
14	Abruzzo	8,59
15	Piemonte	7,68
16	Trentino Alto Adige	4,71
17	Friuli-Venezia Giulia	3,54
18	Basilicata	1,80
19	Valle d'Aosta	1,76
20	Umbria	1,23

Creato con Datawrapper

\*Dati aggiornati al 30 settembre 2024

Fonte: elaborazioni Demoskopika su dati MEF

Prospetto tabellare. **Situazione del contenzioso turistico in Italia per regione**  
 Valori assoluti e percentuali, periodo 2022-2024\*

Regione	Numero controversie	%	Valore controversie (in euro)	%	Valore medio controversie (in euro)
Abruzzo	9	2,2	673.021	1,5	74.780
Basilicata	2	0,5	126.396	0,3	63.198
Calabria	11	2,7	465.061	1,0	42.278
Campania	40	9,8	3.735.585	8,4	93.390
Emilia-Romagna	24	5,9	1.504.786	3,4	62.699
Friuli-Venezia Giulia	3	0,7	371.567	0,8	123.856
Lazio	82	20,0	10.835.898	24,3	132.145
Liguria	12	2,9	470.757	1,1	39.230
Lombardia	28	6,8	4.911.493	11,0	175.410
Marche	16	3,9	818.192	1,8	51.137
Molise	5	1,2	1.716.837	3,8	343.367
Piemonte	7	1,7	740.024	1,7	105.718
Puglia	34	8,3	8.879.273	19,9	261.155
Sardegna	18	4,4	1.396.480	3,1	77.582
Sicilia	73	17,8	5.255.664	11,8	71.995
Toscana	15	3,7	538.126	1,2	35.875
Trentino Alto Adige	4	1,0	492.876	1,1	123.219
Umbria	2	0,5	2.979	0,0	1.490
Valle d'Aosta	2	0,5	116.780	0,3	58.390
Veneto	22	5,4	1.562.794	3,5	71.036
<b>Italia</b>	<b>409</b>	<b>100,0</b>	<b>44.614.590</b>	<b>100,0</b>	<b>109.082</b>

\*Dati aggiornati al 30 settembre 2024

Fonte: elaborazioni Demoskopika su dati MEF